

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI BARI
E
LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

**PER L'ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO DI TIPOLOGIA C AI SENSI
DELL'ART. 23 (INTERNAZIONALIZZAZIONE) DEL D.M. 05/08/2004 n° 262:
Programmazione del sistema universitario per il triennio 2004-2006**

Publicato nella Gazzetta Ufficiale 25 novembre 2004 n.277

PREMESSA

1. la Scuola Normale Superiore di Pisa è presente come “partner italiano” nel progetto di internazionalizzazione II04C1AF4E, tipologia C, area geografica prevalente Giappone, intitolato

"Informazione, calcolo e comunicazione quantistici",

presentato al MIUR in data 27 febbraio 2005 dall'Università di Bari su iniziativa del Prof. Saverio Pascazio, del Dipartimento di Fisica della stessa Università.

2. Al progetto sopra citato afferiscono anche come “partner italiani” l'Università di Catania e l'Università di Palermo e come partner giapponesi la Waseda University di Tokyo, per la quale il ruolo di coordinatore è svolto dal Prof. Ichiro Ohba ed i Basic Research Laboratories dell'NTT di Tokyo, per i quali il ruolo di coordinatore è svolto dal Direttore, Dr. Hideaki Takayanagi.

3. Il responsabile locale della Scuola Normale è il Prof. Rosario Fazio, della Classe di Scienze MM.FF.NN., il cui gruppo di ricerca, nell'ambito del sopra citato progetto II04C1AF4E, collaborerà con la Waseda University di Tokyo, con la quale ha stipulato opportuna convenzione bilaterale.

In osservanza a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 23 della legge citata in intestazione, tra **l'Università degli Studi di Bari**, rappresentata dal Rettore in carica, Prof. Giovanni Girone,

e

la Scuola Normale Superiore di Pisa, rappresentata dal Direttore in carica, Prof. Salvatore Settis,

si stipula

la presente Convenzione che costituisce parte integrante della richiesta di cofinanziamento avanzata al MIUR per lo sviluppo del progetto II04C1AF4E di cui trattasi.

Art.1 – OBIETTIVI

L'Università di Bari e la Scuola Normale Superiore di Pisa intendono promuovere la cooperazione interuniversitaria internazionale con la Waseda University di Tokyo - Basic Research Laboratories dell'NTT di Tokyo - attraverso lo svolgimento del progetto di ricerca scientifica di interesse comune il cui titolo è richiamato in premessa. Tale programma di cooperazione, attraverso il potenziamento della dimensione internazionale, è finalizzato a promuovere l'integrazione di esperienze anche molto diverse nella conduzione e organizzazione dell'attività di ricerca e a concorrere, quindi, all'accrescimento della qualità del sistema formativo delle Università partner italiane e straniere.

Art.2 – MODALITA' DI COOPERAZIONE

La cooperazione di cui all'art.1 sarà realizzata attraverso soggiorni di studio presso il partner straniero di professori, ricercatori, dottorandi/perfezionandi, assegnisti di ricerca, appartenenti alle Università di Bari ed alla Scuola Normale Superiore, viceversa, ospitando presso entrambe queste sedi nazionali studiosi giapponesi afferenti alla Waseda University di Tokyo - Basic Research Laboratories dell'NTT di Tokyo. La programmazione dettagliata di tali soggiorni di studio per l'intera durata del progetto stesso è contenuta nella richiesta II04C1AF4E di co-finanziamento al MIUR.

Il progetto non prevede alcun sostegno alle spese di mobilità tra Università di Bari e Scuola Normale ma finanzia soltanto gli scambi già programmati tra Italia e Giappone.

Art.3 – COPERTURA FINANZIARIA E GESTIONE FINANZIARIA

Per lo sviluppo del citato programma di cooperazione, l'Università di Bari e la Scuola Normale Superiore stanzieranno nel proprio bilancio una cifra adeguata alla sua copertura per l'intera durata del progetto di ricerca.

Di norma le spese di viaggio saranno a carico dell'Università inviante, quelle di soggiorno (vitto, alloggio e trasporti locali) a carico della sede ospitante. L'eventuale erogazione delle relative indennità di missione o parti di esse resta comunque a carico della sede inviante.

Il sostegno economico che la Scuola Normale Superiore mette a disposizione per l'intera durata del progetto ammonta a 8.000 (ottomila) Euro (a valere sui fondi di ricerca del Prof. Rosario Fazio).

Il sostegno economico che l'Università di Bari mette a disposizione per l'intera durata del progetto ammonta a 20.000 (ventimila) Euro che scaturiscono da una nuova assegnazione specifica per le finalità di tale progetto su fondi di Ateneo, nonché da fondi messi a disposizione dal gruppo di ricerca barese interessato alla cooperazione.

ART.4 - GESTIONE FINANZIARIA DELLE RISORSE ECONOMICHE

La gestione finanziaria del cofinanziamento MIUR resta interamente nella responsabilità dell'Università di Bari che avrà anche il compito di coordinarsi con la Scuola Normale per le spese che questa sede dovrà affrontare nella fase di realizzazione del progetto, in accordo col piano di mobilità previsto. La Scuola Normale intesta al responsabile locale, Prof. Fazio, i propri fondi disponibili per il progetto affidandone l'amministrazione alla Segreteria per la Ricerca Ai fini della rendicontazione al MIUR, la Scuola Normale si impegna a mettere a disposizione, su richiesta del partner barese, tutta la documentazione delle spese effettuate, in copia conforme con cadenza annuale e comunque nel rispetto di scadenze straordinarie imposte dal MIUR.

ART.5 – OPERATIVITA' DELLA CONVENZIONE NELLA PARTE ECONOMICA

L'Università di Bari e la Scuola Normale convengono che l'erogazione dei rispettivi sostegni economici previsti nella forma e nell'ammontare negli articoli 3 e 4 della presente convenzione devono intendersi subordinati all'effettivo cofinanziamento da parte del MIUR del progetto II04C1AF4E, tipologia C, intitolato **"Informazione, calcolo e comunicazione quantistici"**.

Data.....

Prof. Giovanni Girone
 Rettore dell'Università di Bari

Prof. Salvatore Settis
 Direttore della Scuola Normale